



Università di Cagliari

# L'amministrazione "centrale"

21 maggio 2012  
Parte 1°

## dell'Ateneo



1

### Obiettivi:

- ✓ Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione dei servizi amministrativi dell'Università di Cagliari

### Sommario:

- Le componenti dell'università
- La struttura amministrativa accentrata e decentrata
- La struttura del management dell'amministrazione
- L'amministrazione centrale: gli uffici del Rettore
- L'organizzazione per direzioni
- Procedure e flussi di lavoro
- Momento pratico

# Review: le componenti dell'Università

2

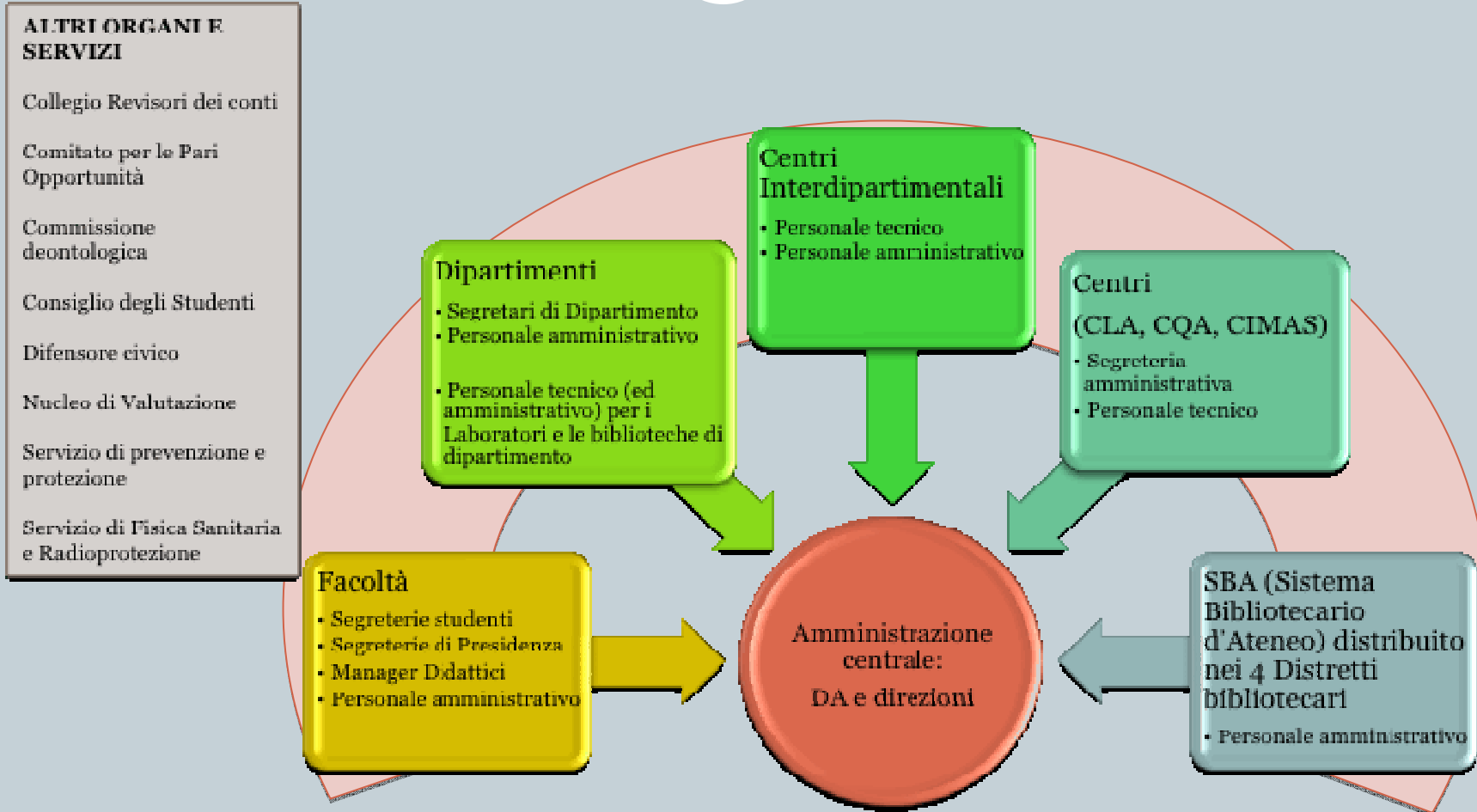
**Didattica** : le strutture deputate sono i CdS che fanno capo ad una facoltà (o più di una nel caso dei Corsi Interfacoltà, es. Scienze motorie)

**Ricerca** : le strutture preposte erano e saranno i Dipartimenti (tramite Centri, Laboratori, biblioteche, etc)

**Servizi amministrativi** : l'amministrazione, nelle strutture accentrata e decentrate, forniscono i servizi amministrativi

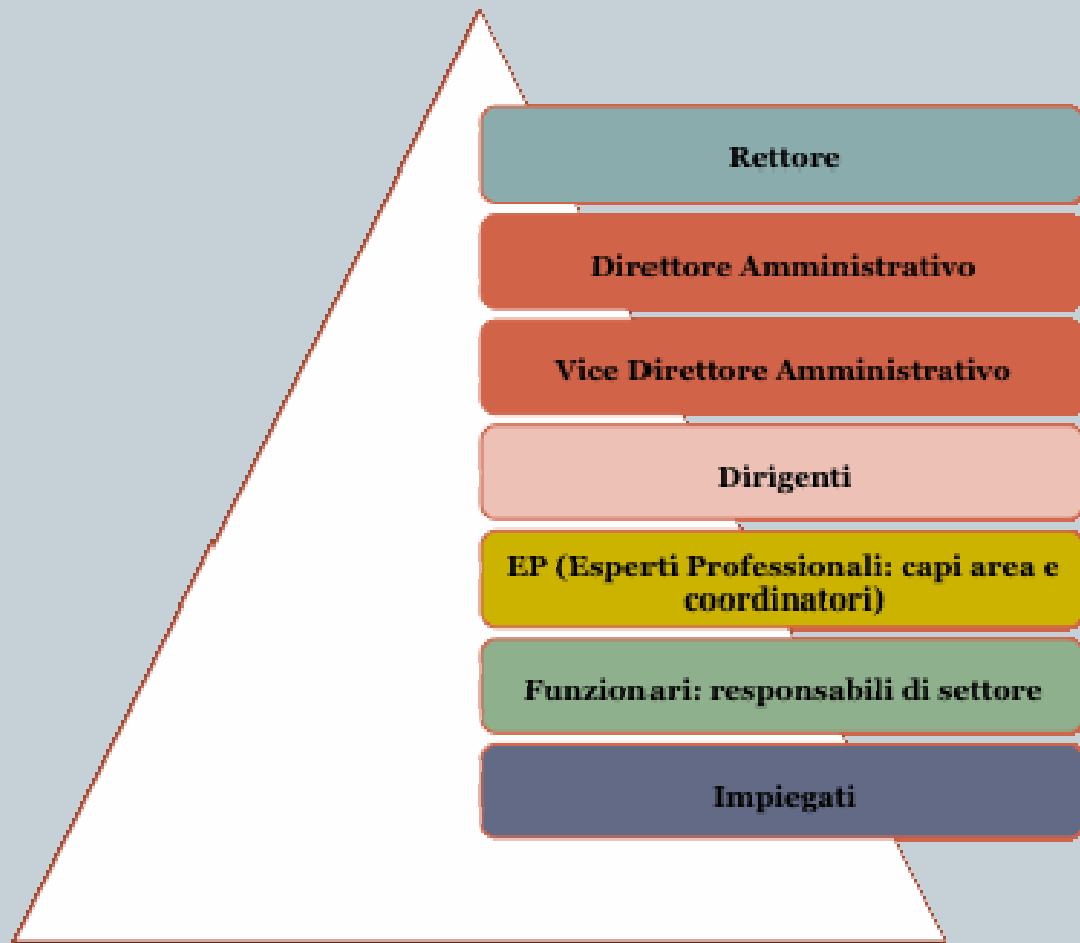
# La gestione dei servizi amministrativi

3



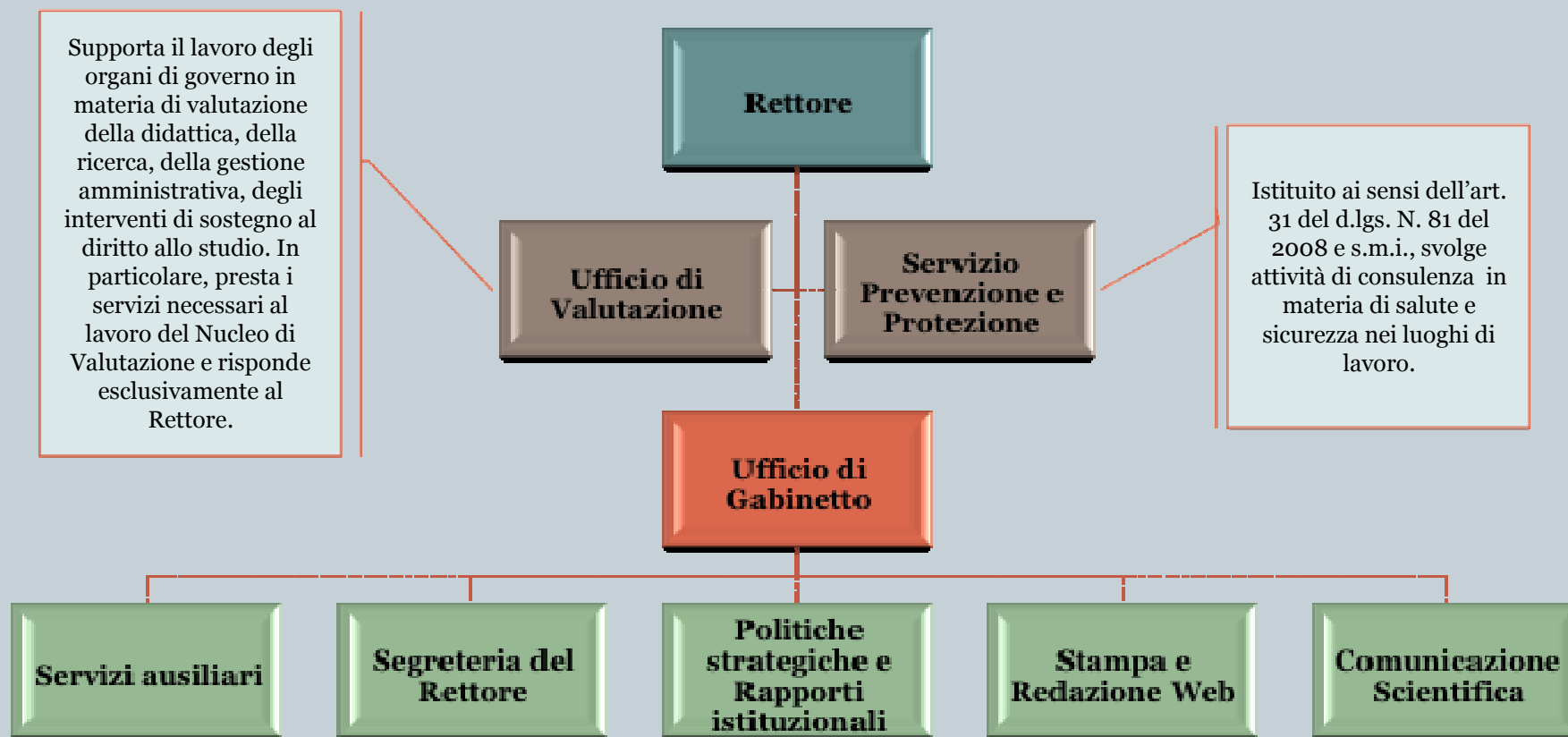
# Sistema di management dell'amministrazione centrale

4



# Gli Uffici del Rettore

5



# L'organizzazione per direzioni

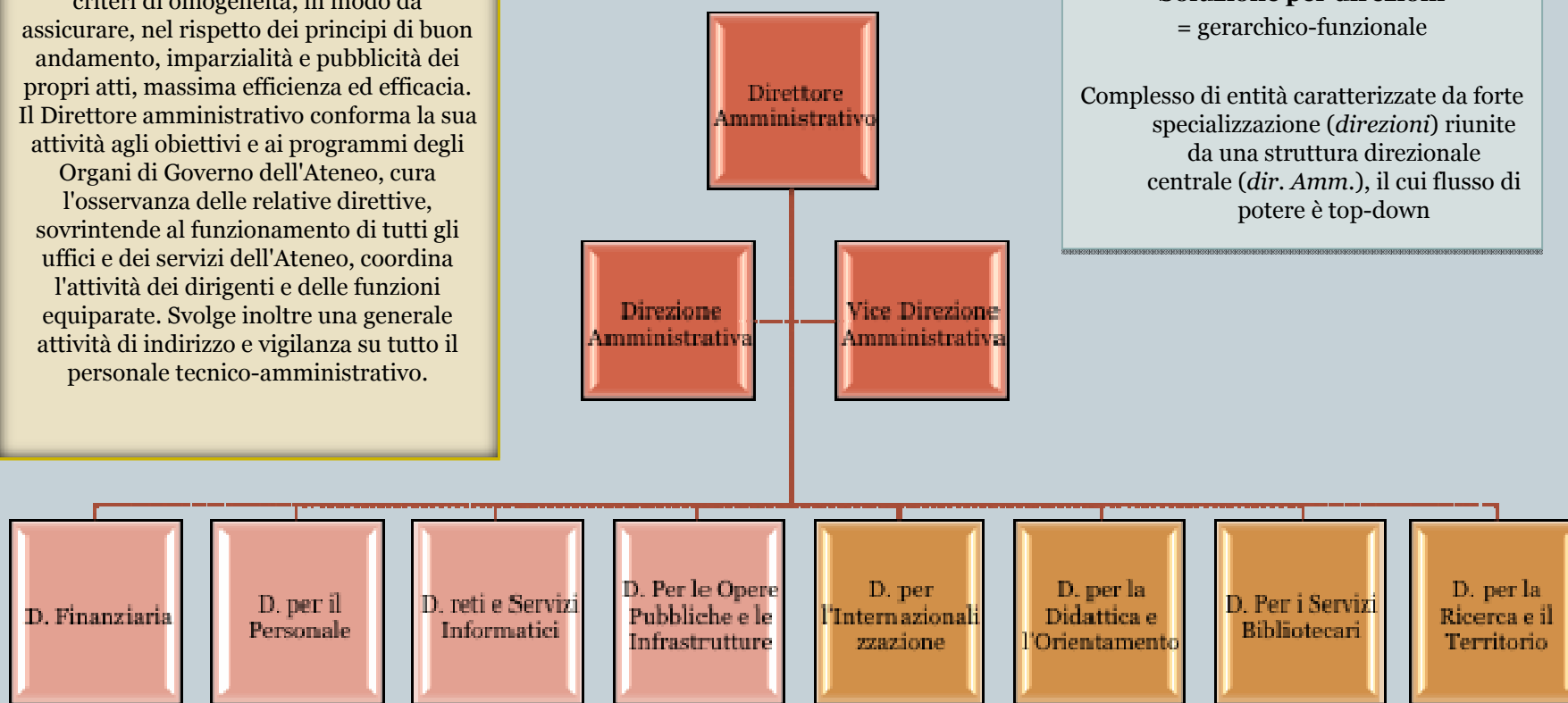
6

L'Amministrazione Centrale è organizzata in aree funzionali individuate in base a criteri di omogeneità, in modo da assicurare, nel rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità e pubblicità dei propri atti, massima efficienza ed efficacia. Il Direttore amministrativo conforma la sua attività agli obiettivi e ai programmi degli Organi di Governo dell'Ateneo, cura l'osservanza delle relative direttive, sovrintende al funzionamento di tutti gli uffici e dei servizi dell'Ateneo, coordina l'attività dei dirigenti e delle funzioni equiparate. Svolge inoltre una generale attività di indirizzo e vigilanza su tutto il personale tecnico-amministrativo.

## Soluzione per direzioni

= gerarchico-funzionale

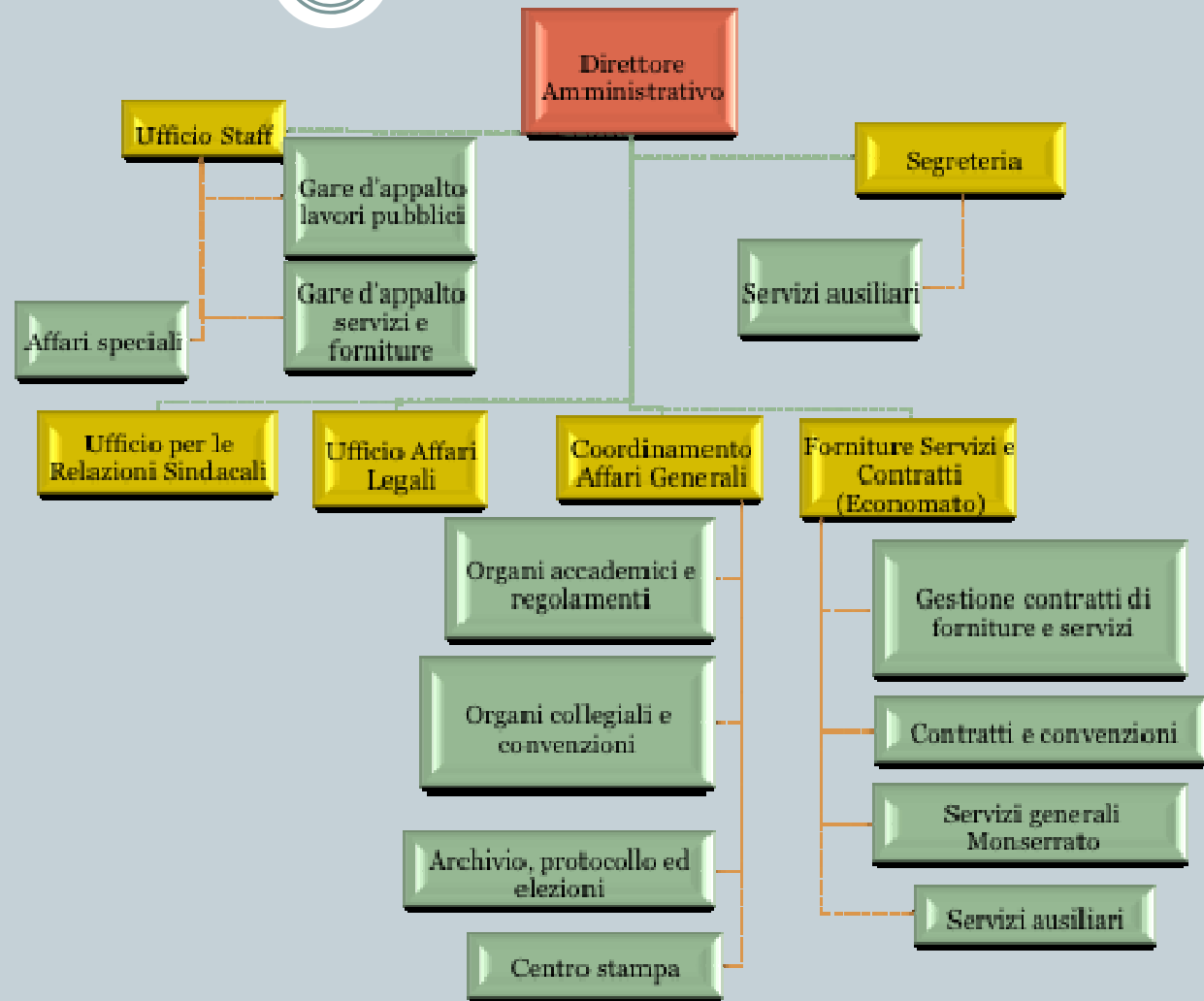
Complesso di entità caratterizzate da forte specializzazione (*direzioni*) riunite da una struttura direzionale centrale (*dir. Amm.*), il cui flusso di potere è top-down



# Direzione Amministrativa

7

- interagisce con gli uffici del Rettore per le attività istituzionali che richiedono una deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo e predispone la documentazione per rendere conto dell'esito delle riunioni;
- presidia la corretta interpretazione e attuazione dello Statuto dell'Università e dei regolamenti d'Ateneo sotto il profilo amministrativo promuovendo le relative modifiche;
- coordina e monitora la gestione dei flussi documentali, mediante il servizio di protocollo ed inoltre gestisce e controlla il relativo archivio documentale;
- gestisce tutte le procedure elettorali che si svolgono all'interno dell'Ateneo;
- cura la predisposizione e la stipula di convenzioni e contratti dell'Ateneo e gestisce tutte le fasi delle gare di appalto fino alla stipula dei relativi contratti;
  - gestisce il contenzioso legale e i rapporti con l'Avvocatura dello Stato, fornendo anche pareri legali;
- svolge le funzioni di provveditorato ed economato;
- gestisce i rapporti contrattuali con le ditte appaltatrici per i beni e i servizi;
- gestisce le relazioni con il pubblico (U.R.P.) per garantire un ampio accesso alle informazioni sui servizi universitari e favorire la raccolta di proposte migliorative e di segnalazioni da parte di utenti e cittadini;
- cura i flussi di comunicazione interna attraverso la rete locale intranet;



# Vice Direzione Amministrativa

8

La Vice Direzione Amministrativa, oltre a svolgere funzioni vicarie in assenza del Direttore Amministrativo, cura i rapporti con i Dipartimenti e i Centri Interdipartimentali.

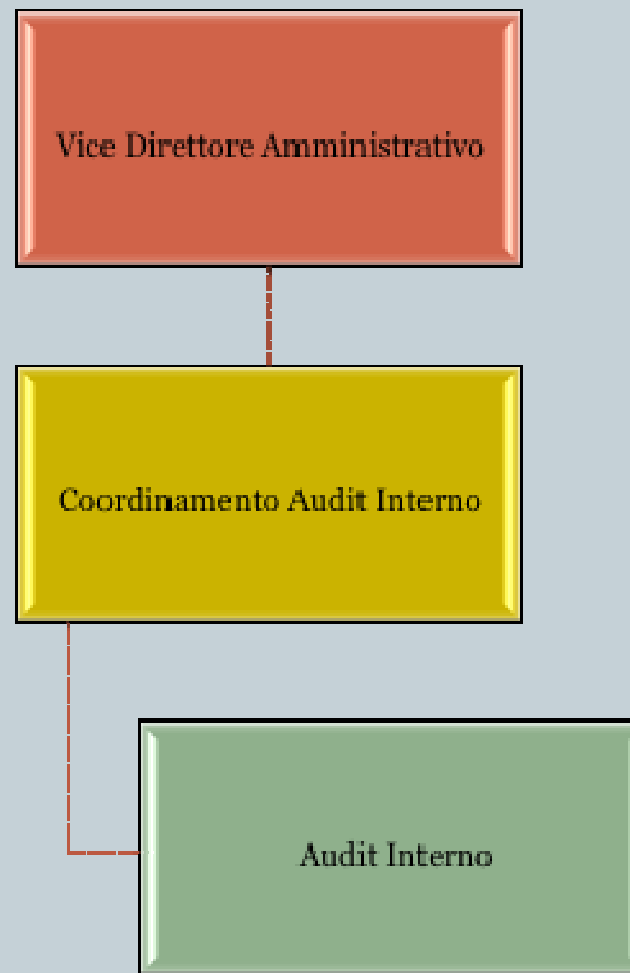
In particolare:

- Esercita le funzioni che il Direttore, con atto di delega, affida alla sua cura;
- Coordina le attività amministrative dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali;
- Svolge Auditing interno sulle attività di tipo economico-finanziario e presidia la regolarità amministrativo-contabile delle strutture a gestione autonoma;
- Esercita sui Dipartimenti e sui Centri le funzioni affidate alla Direzione Amministrativa nella delibera n. 141/09 relativa alle politiche del personale;
- Si occupa di tutti gli aspetti connessi alla logistica;

Vice Direttore Amministrativo

Coordinamento Audit Interno

Audit Interno





# Direzione per la Didattica e l'Orientamento

9

La Direzione fornisce il supporto amministrativo alle attività didattiche e post lauream in stretto raccordo con Dipartimenti e Facoltà, cura i rapporti col MIUR per la gestione amministrativa dei corsi di laurea ed è preposta alle attività di orientamento ex ante ed in itinere

Dirigente

Staff del  
Dirigente

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa delle carriere degli studenti, dall'immatricolazione al conseguimento della laurea e oltre. Forniscono informazioni di carattere generale sulla normativa che disciplina l'iter degli studi universitari. Con l'avvio del processo di decentramento, le Segreterie hanno un rapporto funzionale con le singole facoltà.

Corsi di Studio

Orientamento  
in ingresso e in  
itinere

Post Lauream:  
Scuole di  
Specializzazione  
ed esami di  
Stato

Post Lauream:  
Dottorati e  
Master

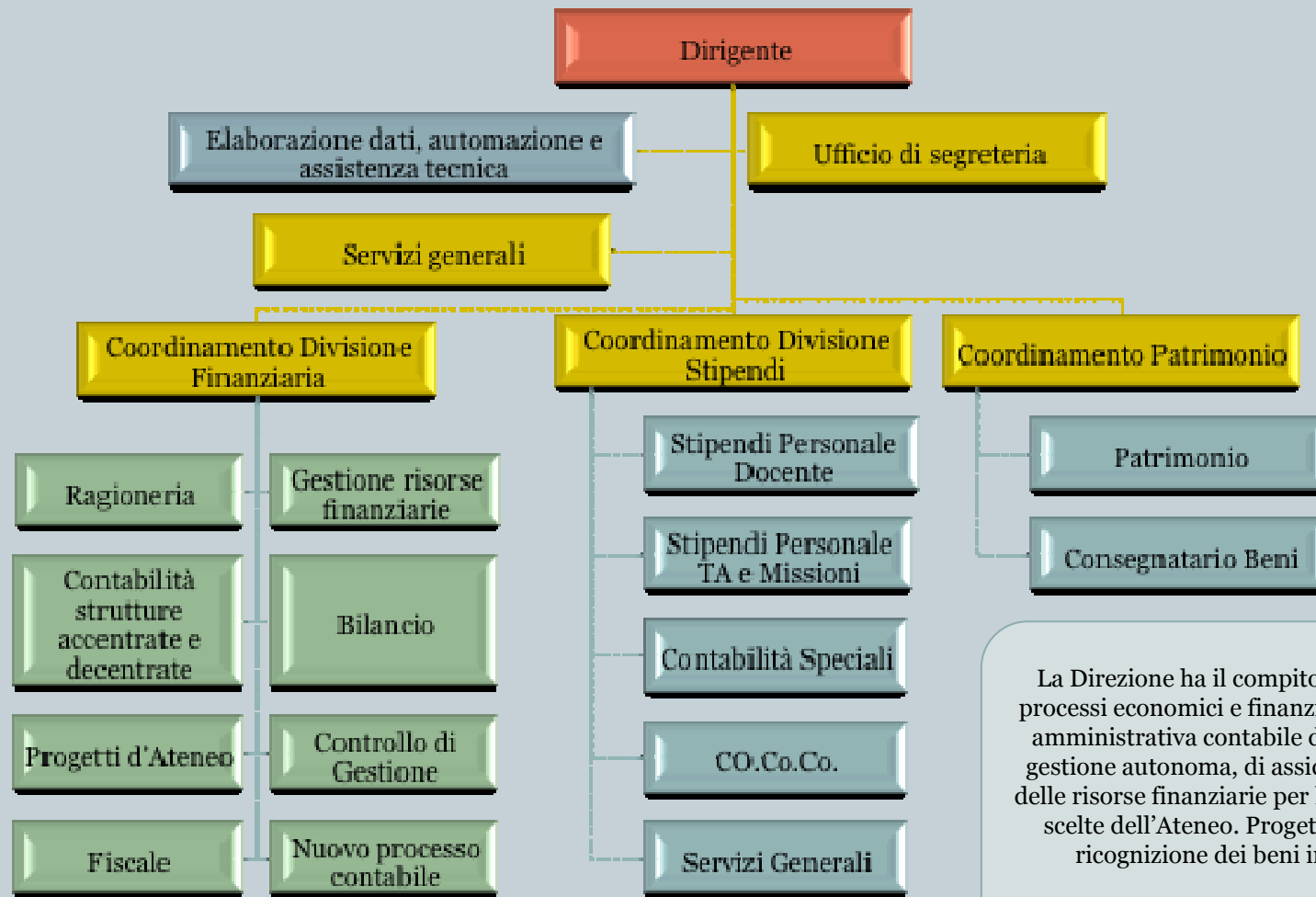
Servizio  
Studenti  
diversamente  
abili

Affari Generali  
Studenti

Segreterie  
Studenti

# Direzione Finanziaria

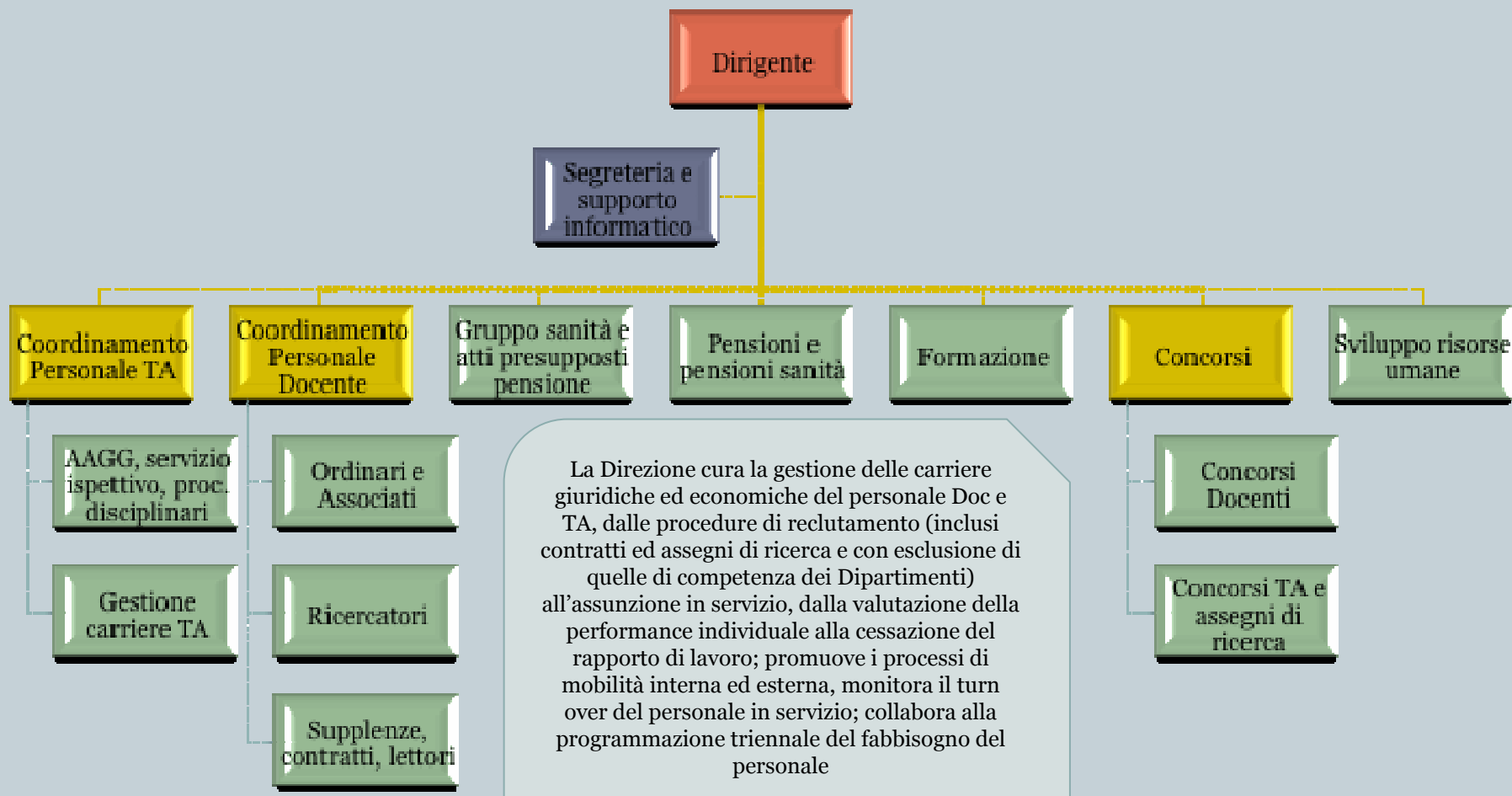
10



La Direzione ha il compito di presidiare i processi economici e finanziari, la regolarità amministrativa contabile delle strutture a gestione autonoma, di assicurare l'impiego delle risorse finanziarie per l'attuazione delle scelte dell'Ateneo. Progetta e realizza la ricognizione dei beni inventariati.

# Direzione per il Personale

11



# Direzione per la Ricerca e il Territorio

12

dà impulso alle relazioni dell'Ateneo finalizzate all'innovazione ed allo sviluppo locale, per potenziare la funzione di servizio dell'Università al territorio;

contribuisce al trasferimento tecnologico della conoscenza prodotta dalla ricerca scientifica, supportando la costituzione di spin off e l'attività brevettuale.

Dirigente

Servizi Comuni

Procedure amministrative informatizzate

Archivio e servizi tecnici

Servizi ausiliari

Sistema Informativo a supporto della Valutazione

Anagrafe della Ricerca

Anagrafe Partecipazioni Unica

Rilevazione dati procedure NdV

Assistenza e sviluppo informatico

Comunicazione e web

Ricerca, Dottorati e Alta Formazione

Progettazione Trasferimento Tecnologico e Placement

Servizi di Supporto alla Progettazione

Programmi Quadro Europei

Studi e Progetti d'Ateneo

Progetti di Alta Formazione per il Territorio

Progetti Terzo Settore

Servizi per la Ricerca e Programmazione

Programmi nazionali, regionali, d'Ateneo

Programmi di ricerca locali e risorse umane per la ricerca

Servizi per il Trasferimento Tecnologico ed i Placement

Gestione Unica Liaison Office

Promozione e Marketing della Ricerca

Orientamento al lavoro

Promuove il dialogo tra l'università ed i suoi stakeholder. Favorisce l'inserimento dei propri laureati nel mondo del lavoro

# Direzione per le Relazioni ed Attività Internazionali

13

Dirigente

Servizi Generali

Mobilità Studentesca e Fund Raising

Visiting Professor e Supporto alla Didattica Internazionale

Programmi Internazionali di ricerca e di mobilità dei ricercatori e del personale TA

Accordi di Cooperazione Internazionale

Cura la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa, nonché il monitoraggio dell'attività dell'Ateneo riferita a tali accordi, e l'adesione ai network internazionali.

Favorisce la mobilità internazionale e nazionale degli studenti, dei laureati, dei docenti, ricercatori e del personale TA dell'Ateneo e, nel contempo, facilita la mobilità in ingresso. Attiva stage e tirocini per studenti e laureati da svolgere in ambito internazionale. Cura l'internazionalizzazione e sostiene la partecipazione a programmi internazionali, anche ai fini del rilascio di titoli congiunti.

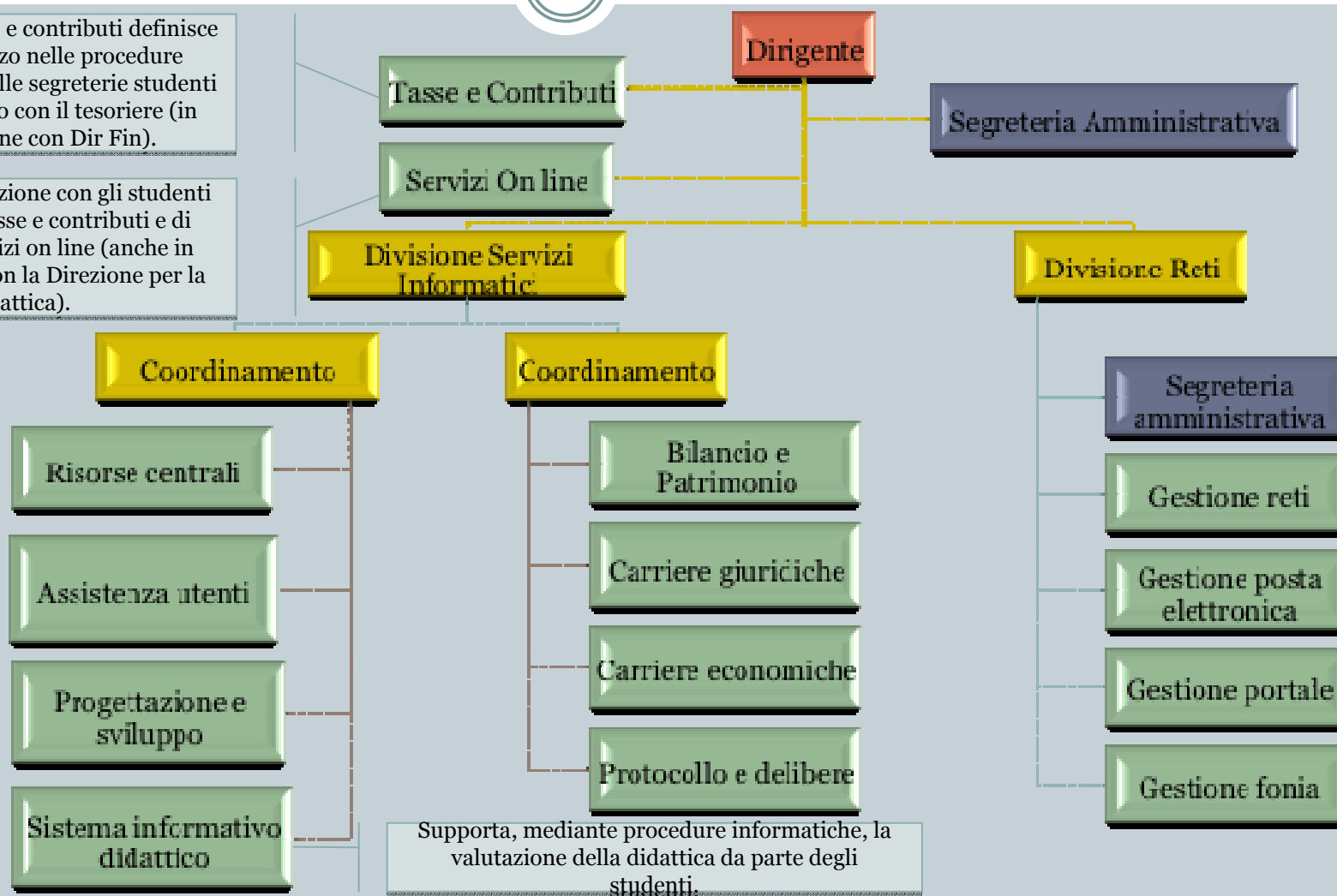
Cura le attività e le convenzioni internazionali per la didattica, i programmi internazionali di ricerca, le collaborazioni scientifiche e tecnologiche. Promuove e favorisce la partecipazione a bandi internazionali per il finanziamento della ricerca, curandone gli aspetti tecnico-amministrativi. Cura la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale promossi dal Ministero degli Affari Esteri, dalla CRUI ed altri organismi nazionali ed internazionali.

# Direzione Reti e Servizi Informatici

14

In materia di tasse e contributi definisce unità di indirizzo nelle procedure amministrative delle segreterie studenti e cura il rapporto con il tesoriere (in collaborazione con Dir Fin).

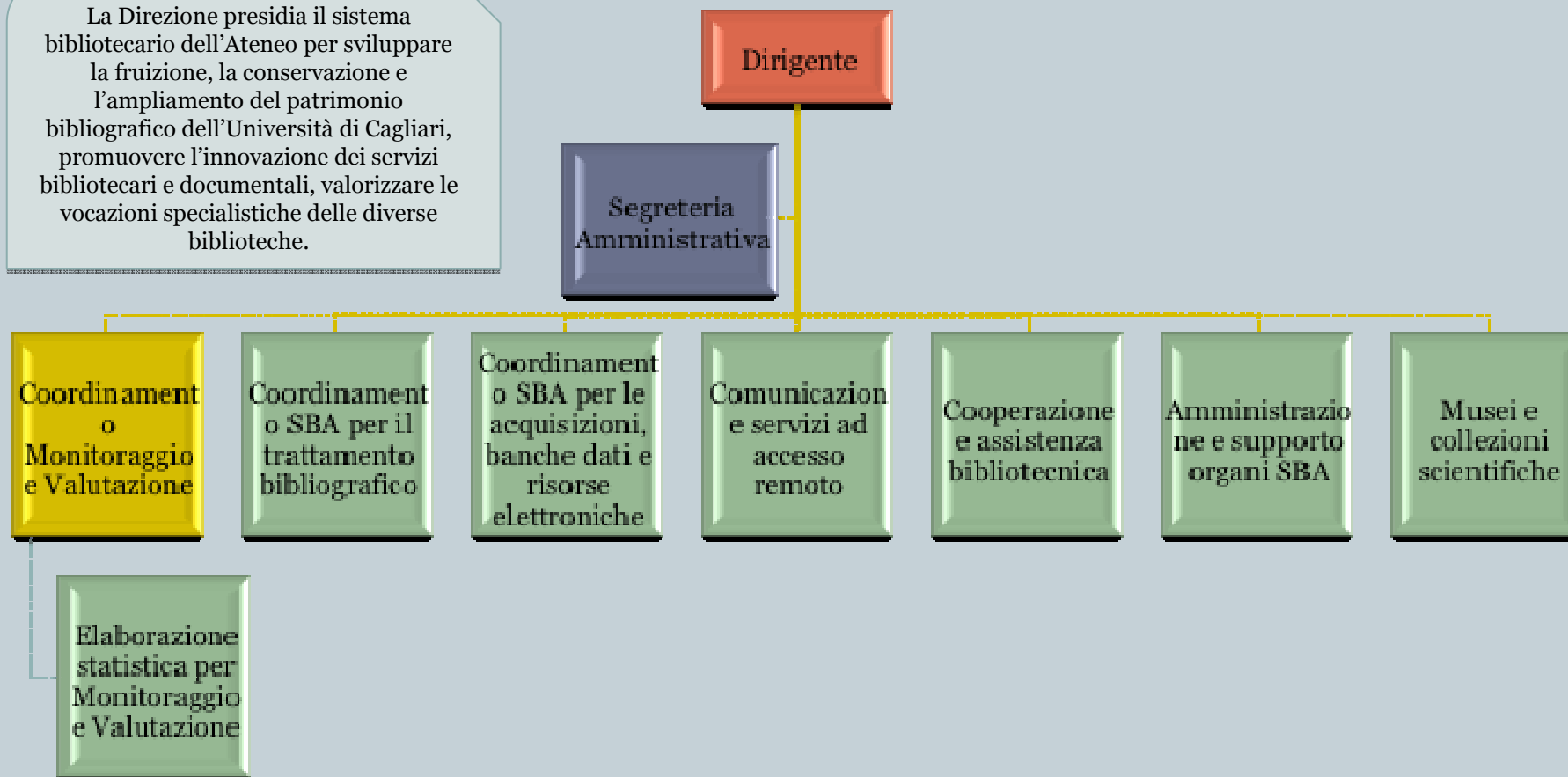
Cura la comunicazione con gli studenti in materia di tasse e contributi e di utilizzo dei servizi on line (anche in collaborazione con la Direzione per la Didattica).



# Direzione per i Servizi Bibliotecari

15

La Direzione presidia il sistema bibliotecario dell'Ateneo per sviluppare la fruizione, la conservazione e l'ampliamento del patrimonio bibliografico dell'Università di Cagliari, promuovere l'innovazione dei servizi bibliotecari e documentali, valorizzare le vocazioni specialistiche delle diverse biblioteche.



# Distretti Bibliotecari

16

Dirigente

Distretto Biomedico -  
Scientifico

Distretto Scienze Sociali  
Economiche e Giuridiche

Distretto Scienze Umane

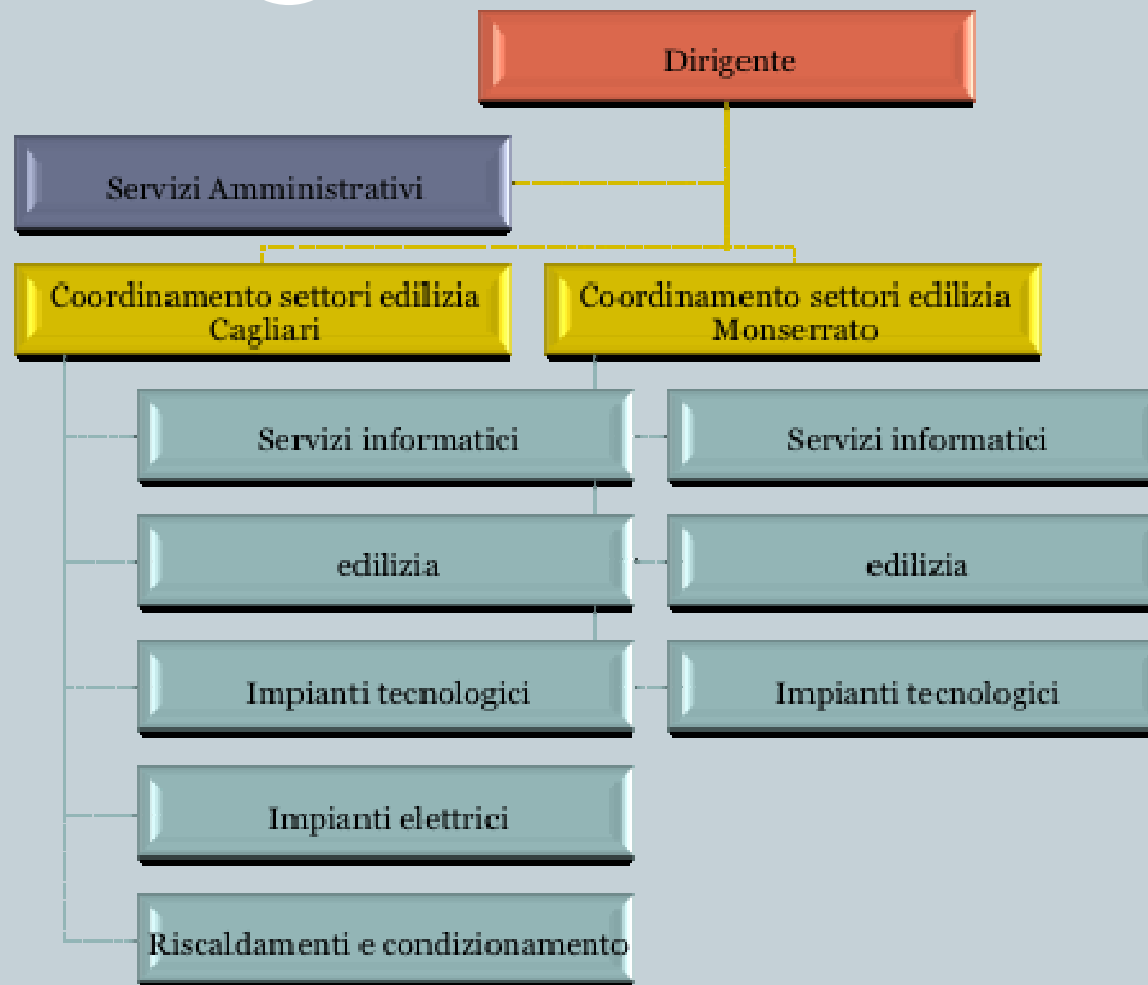
Distretto Tecnologico



# Direzione per le Opere Pubbliche e le Infrastrutture

17

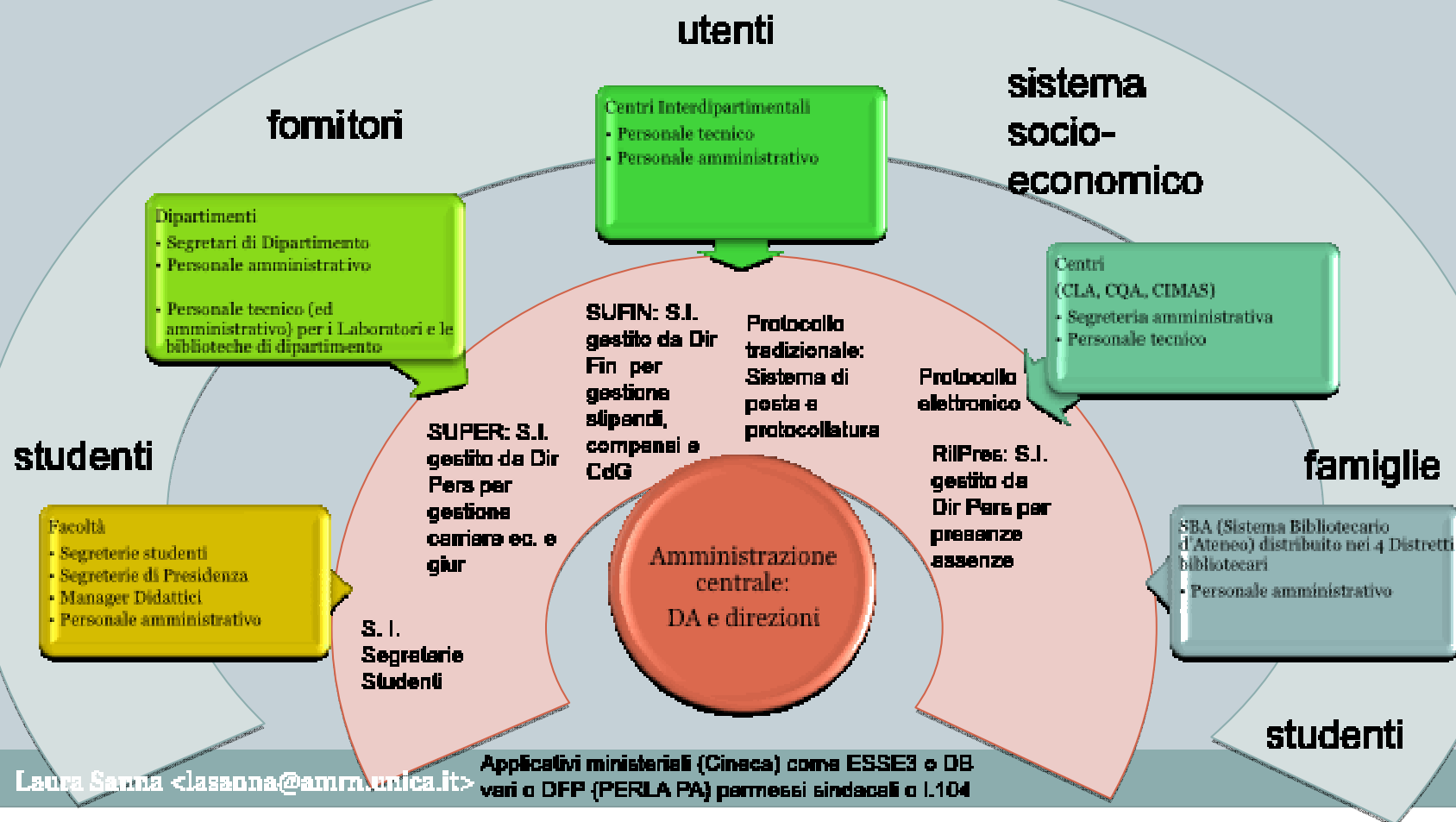
La Direzione ha il compito di svolgere tutte le attività che sono necessarie per l'implementazione, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo. Contestualmente si occupa della gestione dei contratti delle utenze (esclusi fonia e dati). Tra gli altri compiti, cura la predisposizione dei piani di risparmio energetico per la razionalizzazione ed il contenimento dei costi.



# Procedure e flussi di lavoro

18

La rappresentazione grafica della struttura organizzativa (organigramma) dà enfasi alla struttura a discapito dei processi, non evidenzia le reti relazionali (soprattutto quelle informali)



# In futuro con U-Gov

19

Dai sistemi informativi differenti alla standardizzazione Cineca

U-GOV è il sistema informativo integrato per la governance degli Atenei e degli Enti di ricerca, finalizzato alla gestione di obiettivi, strategie e risorse, il raggiungimento dei risultati e il loro monitoraggio.

U-GOV rappresenta la nuova generazione di soluzioni Cineca per gli organi di Governo e l'Amministrazione degli Atenei. Nasce dall'incontro tra le tecnologie più innovative, le metodologie di sviluppo più avanzate e il patrimonio di competenze e di best practice acquisite nella collaborazione con le Università italiane. Il sistema è strutturato in Moduli applicativi, raggruppati in 6 Aree funzionali:

- Didattica e Studenti
- Ricerca
- Pianificazione e Controllo
- Contabilità
- Risorse Umane
- Gestione Documentale

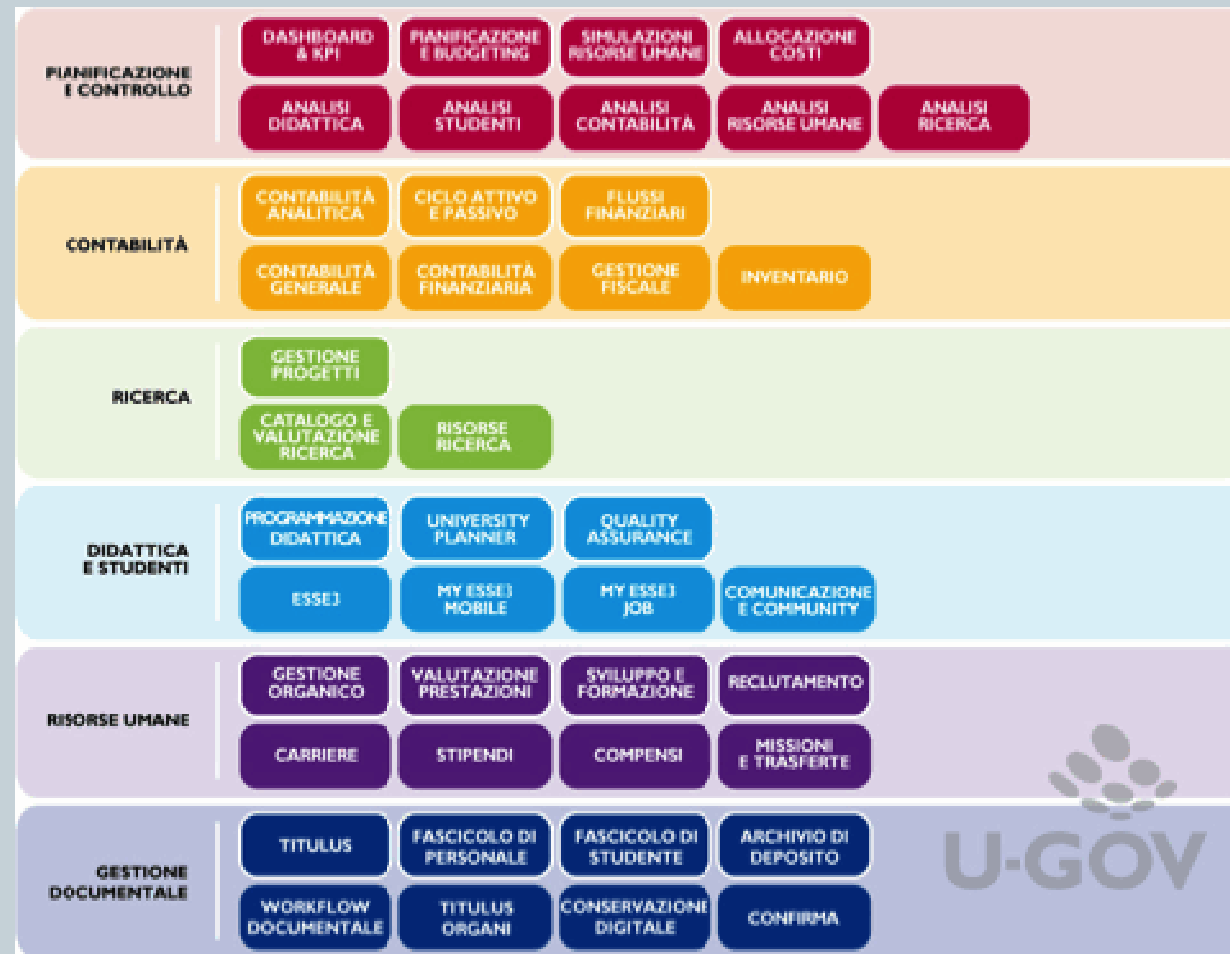
La copertura funzionale del sistema e l'articolazione dei Moduli di U-GOV nelle Aree funzionali è rappresentata nella mappa sotto riportata.



Cineca è un Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro formato da 51 Università italiane, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS il Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Miur.

# U-Gov: segue

20



funzionalità offerte da U-GOV Risorse Umane per lo sviluppo organizzativo, con un focus su alcuni servizi riferiti al dizionario delle competenze. Saranno presentati i moduli: U-GOV Gestione Organico come base informativa dell'analisi organizzativa, ma anche come infrastruttura necessaria ai cicli autorizzatori contabili U-GOV Valutazione Prestazioni con la gestione degli obiettivi in ottica adempimento della Legge Brunetta U-GOV Sviluppo e Formazione in fase di conclusione e disponibile per i primi avvisi nel 2011.



# Momento pratico (I)

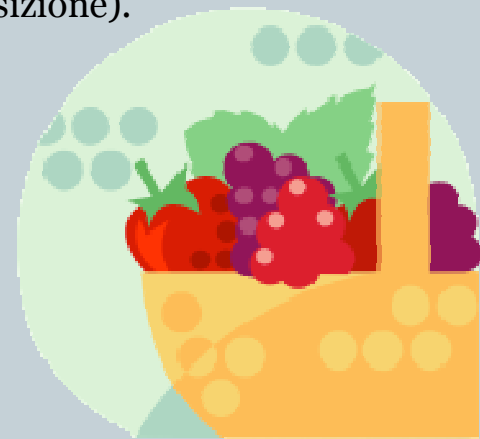
21

A partire dagli organigrammi appena descritti:

- 1. Fare un'analisi della struttura organizzativa esistente (evidenziare punti di forza e/o debolezza, disfunzioni e/o anomalie);
- 2. Esplorare possibili alternative organizzative (progettare la struttura organizzativa per poterne apprezzare i vantaggi e gli svantaggi);

L'organigramma è strumento di comunicazione in ogni occasione in cui si debbano migliorare le conoscenze dei membri dell'organizzazione o di terzi relativamente alle strutture e al loro funzionamento (visibilità con neoassunti o terzi esterni); è necessario per programmare e valutare le posizioni organizzative (espansione in termini di organico e la loro posizione).

...pausa...



# L'amministrazione “centrale” dell'Ateneo

22



21 maggio 2012  
Parte 2°

## Obiettivi:

- ✓ Raccontare come l'amministrazione sta affrontando i temi della Performance, trasparenza e qualità dei servizi nell'università

## Sommario:

- La qualità nei servizi amministrativi dell'università: il combinato disposto delle riforme “Brunetta” e “Gelmini”
- Le delibere CiVIT
- L'assolvimento degli obblighi di legge e l'adozione del ciclo della performance
- La sperimentazione CAF\_CiVIT dell'Università di Cagliari
  
- Momento pratico

# La qualità nei servizi amministrativi dell'università

23

Nelle università esisteva già la valutazione delle performance

- Nuclei di valutazione interna (legge 537/93)
- Sistema di valutazione interna di gestione amministrativa, didattica, ricerca, interventi per il diritto allo studio (legge 370/99)
- CNVSU Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (legge 370/99)
- Quota di FFO per l'attribuzione di appositi incentivi, sulla base di obiettivi predeterminati. Dall'anno 2000 (legge 370/99)
- Nasce nel 2006 l'ANVUR: promuove la qualità, sovrintende ai sistemi di valutazione della stessa, propone al MIUR la ripartizione di determinate risorse finanziarie sulla base dei risultati ottenuti dai singoli istituti (legge 286/2006)



# Il combinato disposto delle riforme “Brunetta” e “Gelmini” (1/3)

24

## Riforma Brunetta:

Legge 4 marzo 2009, n. 15 → d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

## Finalità:

✓ Assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale

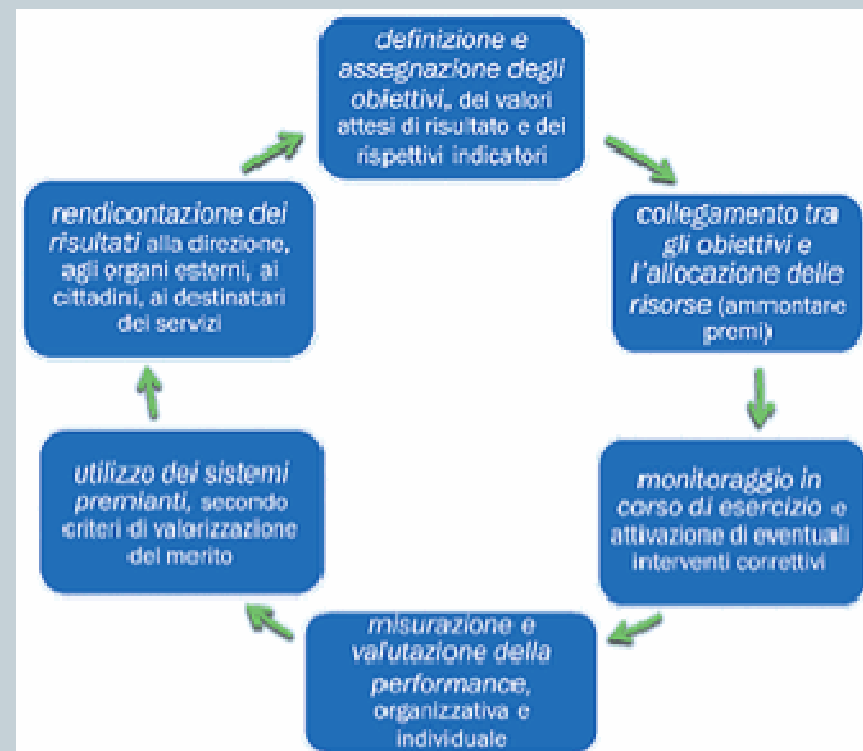
## Modalità:

✓ Adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance

## Attori:

✓ Funzione svolta dagli Organismi indipendenti di valutazione, dalla CiVIT e dai dirigenti di ciascuna amministrazione

L.15/09: Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

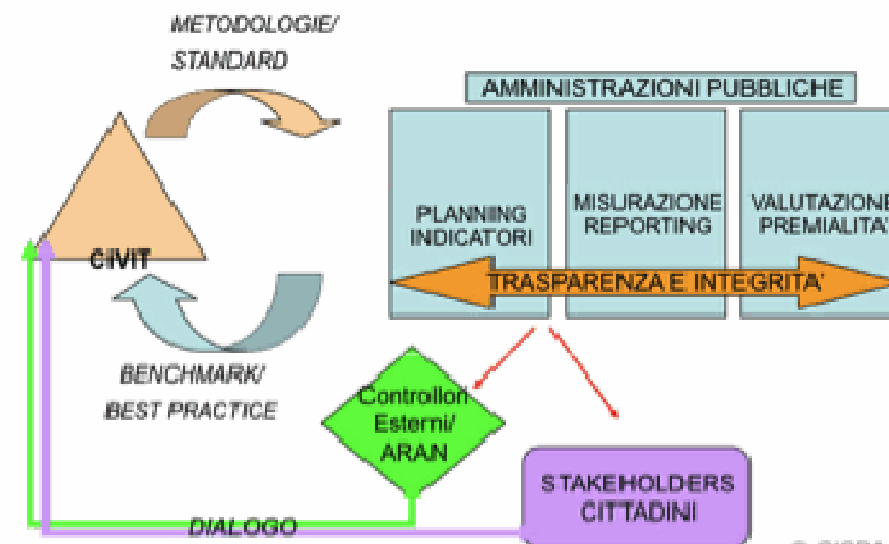




D. lgs. 27 ottobre 2009, n. 150: attuazione della legge 15 del 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni

Titolo II: Misurazione, valutazione e trasparenza della performance

## GOVERNANCE DELLA PERFORMANCE



© CISPA

### FASE

Individuare le metodologie di base del ciclo

Fissare le priorità politiche

Attuare le priorità politiche traducendole, attraverso l'attività di gestione, in servizi per i cittadini

Supportare metodologicamente lo svolgimento del ciclo di gestione delle performance, assicura l'applicazione delle metodologie predisposte dalla Commissione

### RESPONSABILE

Commissione

Vertice politico-amministrativo

Dirigenti e dipendenti

Organismo Indipendente di valutazione

# Il combinato disposto delle riforme “Brunetta” e “Gelmini” (2/3)

26

La legge 240/2010 ridisciplina:

- governance degli atenei,
- stato giuridico e reclutamento del personale,
- e delega il Governo ad adottare incentivi per la qualità.

Alle Camere stanno pervenendo i provvedimenti attuativi per i quali è richiesto il parere.

< Camera.it : informazioni aggiornate a giovedì, 10 maggio 2012

DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 2012,  
n. 19

Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante ..., a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2: Oggetto

... il presente decreto disciplina:

- a) l'introduzione di un sistema di accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;
- b) l'introduzione di un sistema di valutazione e di assicurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e della ricerca;
- c) il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

# Il combinato disposto delle riforme “Brunetta” e “Gelmini” (3/3)

27

Legge ‘Gelmini’ e Legge ‘Brunetta’

Punti di contatto

- il ciclo della performance ricalca il meccanismo della programmazione triennale introdotta dalla legge 43/2005
- le disposizioni che regolano composizione e funzioni degli Organi di governo si basano sul ciclo della performance
- tra le funzioni del Nucleo di valutazione (art.2, c.1 lett.r): ‘promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale’.

**Tutta la produzione normativa oggi è orientata ad incentivare la qualità, l’efficienza dei servizi e valorizzare il merito**

**QUINDI**

**C’è coerenza generale tra la normativa che regola la riforma della pubblica amministrazione e quella dell’Università**

# Le delibere CiVIT

28

Il d.lgs. 150/2009 istituisce la CiVIT:

Delibera n. 9/2009:

- le Università non sono tenute a istituire gli Organismi indipendenti di valutazione
- l'attività di valutazione continua a essere svolta dai Nuclei di valutazione
- devono essere attivate procedure di valutazione delle strutture e del personale al fine di promuovere, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale

Interrogazione gennaio 2012 sulle università

SULL'APPLICABILITA' ALLE UNIVERSITA' DELLE DELIBERE DELLA COMMISSIONE NN. 4,5 E 6 DEL 2012

In risposta alle richieste provenienti dalle Università, la Commissione, nella seduta del 12 aprile 2012, ha espresso l'avviso che, con riferimento all'attività svolta nell'anno 2011, le Università, nella loro autonomia, diano attuazione ai principi espressi nelle delibere della Commissione nn. 4, 5 e 6 del 2012 aventi ad oggetto, rispettivamente, la relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione della trasparenza e integrità, la relazione sulla performance e la relativa validazione.

La legge affida alla Commissione, chiamata ad operare in posizione di indipendenza di giudizio e di valutazione e in piena autonomia, il non facile compito di indirizzare, coordinare e sovrintendere all'esercizio delle funzioni di valutazione, garantendo la trasparenza dei sistemi adottati e la visibilità degli indici di andamento gestionale delle amministrazioni pubbliche.

# qualità

**DELIBERA N. 88/2010:** “Linee guida per la definizione degli standard di qualità (articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198)” e Tabelle esemplificative degli standard di qualità di alcuni servizi pubblici (gestione dei rifiuti ordinari, trasporto pubblico urbano, sportello-anagrafe)

**DELIBERA n. 89/2010:** Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance (articoli 13, comma 6, lett. d) e 30, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

**Delibera n. 3/2012:** Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici

# L'assolvimento degli obblighi di legge e l'adozione del ciclo della performance

30

## Elenco dei documenti pervenuti in Commissione – Anno 2011

- Sistema di misurazione e valutazione della performance
- Piano della performance
- Programma della trasparenza e integrità
- Definizione degli standard di qualità dei servizi

Per i documenti pubblicati nei siti delle Amministrazioni, viene fornito il relativo link. Per segnalazioni di correzioni e/o integrazioni, inviare una mail all'indirizzo: [segreteria.commissione@civit.it](mailto:segreteria.commissione@civit.it)

Dati aggiornati al 04/01/2012

<b>UNIVERSTEA'</b>				
Università degli Studi de L'Aquila		Piano performance	Programma trasparenza	
Università degli studi di Bari Aldo Moro	Sistema misurazione valutazione	Piano performance		
Politecnico di Bari		Piano performance		
Università degli studi di Bergamo	Sistema misurazione valutazione	Piano performance		
Università Alma Mater Studiorum di Bologna		Piano performance	Programma trasparenza	
Università degli studi di Brescia	Sistema misurazione valutazione	Piano performance		
Università degli studi di Cagliari	Sistema misurazione valutazione	Piano performance	Programma trasparenza	

# L'assolvimento degli obblighi di legge e l'adozione del ciclo della performance

31

*Home / Amministrazione / Trasparenza*

## **TRASPARENZA**

Piano per la performance, Sistema di misurazione e valutazione delle performance  
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità  
Personale, Contrattazione decentrata

**Consulenze e incarichi:** Direzione Amministrativa, Vicedirezione amministrativa, Direzione finanziaria, Direzione per i servizi bibliotecari, Direzione per il personale, Direzione per la didattica e l'orientamento, Direzione per la ricerca e il territorio, Direzione per le opere pubbliche e le infrastrutture, Direzione per le relazioni e le attività internazionali, Direzione per le reti e i servizi informatici

In ossequio alle disposizioni dell'art.11, co. 8 del D.Lgs. 150/09, in questa sezione sono inoltre disponibili:

- i nominativi ed i curricula dei componenti del Nucleo per la Valutazione;
  - i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo (ulteriori informazioni in merito sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://unica.it/pub/37/show.jsp?id=15541&iso=821&is=37>;
  - i curricula e le indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo.
- 
- Curriculum Vitae Rettore e Pro Rettori
  - Curriculum Vitae componenti Consiglio di Amministrazione
  - Curriculum Vitae componenti Senato Accademico
  - Curriculum Vitae componenti Nucleo di Valutazione
  - Curriculum Vitae Dirigenti
  - Curriculum Vitae Cat.EP
  - Curriculum Vitae Cat.D

# L'assolvimento degli obblighi di legge e l'adozione del ciclo della performance

32

**2012**

**Piano per la performance 2012: elementi annuali ad integrazione di quelli già approvati con la delibera del Consiglio di Amministrazione 36/11C del 30.03.2011**

Assegnazione obiettivi ai Dirigenti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03.02.2012 - DEL. 7/12C;

Budget delle Direzioni, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03.02.2012 - DEL. 7/12C;

Programmazione triennale 2012-2014, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2011

Piano triennale 2012-2014, allegato n. 2 alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2011

Bilancio di previsione 2012 Amministrazione Centrale, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2011, DEL. 130/11C

Bilancio di previsione 2012 Dipartimenti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2011, DEL. 130/11C

Relazione al bilancio di previsione 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2011, DEL. 130/11C

Bilancio pluriennale Amministrazione Centrale, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2011, DEL. 130/11C

Bilancio pluriennale Dipartimenti, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2011, DEL. 130/11C

Relazione al bilancio pluriennale, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2011, DEL. 130/11C



# L'assolvimento degli obblighi di legge e l'adozione del ciclo della performance

33

*Home / Amministrazione / Trasparenza / Sistema di misurazione e valutazione delle performance*

## **SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE**

### **Documenti di riferimento**

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del **30 MARZO 2011 DEL. N. 36/11C**
- Regolamento per la valutazione delle prestazioni del personale dell'Ateneo, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **27.07.2006 DEL. N. 56/06C - 23.11.2006 DEL. N. 116/06C**
- Metodo Valutazione Dirigenti 2010, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **01 MARZO 2010 DEL. N. 18/11C**
- Manuale Valutazione Personale Tecnico Amministrativo 2010, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **01 MARZO 2010 DEL. N. 19/11C**

*Home / Amministrazione / Trasparenza / Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ**

### **Documenti di riferimento**

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del **30 MARZO 2011 DEL. N. 36/11C**

# Momento pratico (II)

34

- Che pensieri ha suscitato la breve descrizione dell'impianto normativo volto ad orientare i comportamenti e gli stili della PA verso una cd. Amministrazione di qualità?
- Nella Vostra realtà qual è il livello di attenzione alla qualità, e quanto è suscitato dagli obblighi normativi?

grazie

